



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

Formalata a esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/93
Il Segretario Comunale

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 33 del Registro

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011.-

Anno 2024

L'anno duemilaventiquattro addì DVE alle ore 11,07 del mese di APRILE nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P	
2	MENDOLA Andrea Pio	Assessore	P	
3	DIONISI Maria Elena	Assessore	P	VIDEO CONFERENZA
4	AMODEO Giuseppe	Vice Sindaco	P	
5	DI PASQUALE Giuseppe	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI N. 5

TOTALE ASSENTI N. //

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì 15 MAR. 2024

Il Responsabile del Servizio

15 MAR. 2024

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì 15 MAR. 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

15 MAR. 2024

Il Responsabile del II° Settore

Visti:

- Il DLgs n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."
- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".
- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - a fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - 1.i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - 2.i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - 3.i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - 4.i debiti insussistenti o prescritti;
 - 5.i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - 6.i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esazione accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".
- L'art. 228, comma 3, del D.L.gs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Rilevato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento del FPV per servizi e investimenti, risulta così determinato:

	Esercizio 2023
Totale F.P.V. applicato con la presente delibera	7.879.302,86
Residui attivi (dal tit. 1° al tit.3°)	4.522.675,25
Residui attivi (dal tit. 4° al tit.9°)	7.198.089,83
Total complessivo residui attivi	11.720.765,08
Totale FPV Corrente Reimputato	181.604,15
Totale FPV Investimenti reimputato	7.697.698,71
Residui Passivi (dal tit. 1°)	1.179.443,12
Residui Passivi (dal tit. 2° al tit. 9°)	730.196,01
Totale residui passivi al 31.12.23	1.909.639,13

Preso atto che:

- le re-imputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente, sia di parte capitale, originano variazioni avvenute nell'esercizio 2023, riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e la spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs.n. 118/2011: "Il riaccertamento dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo

un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio è necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuato, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato".

PROPONE

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3, comma 4 del DLgs. n.118/2011 relativi ai risultati di gestione al 31.12.2023, come risulta dai seguenti allegati:

- All. A) del 1° Settore (Det. RG n.138 /2024);
- All. B) del 2° Settore (Det. RG n.140 /2024);
- All. C) del 3° Settore (Det. RG n. 120/2024);
- All. D) del 4° Settore (Det. RG n.139/2024).
- Prospetto variazione FPV al 31.12.2022 (allegato E) ;

Il Responsabile del 2° Settore
Rag. Salvatore Federico

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011;
VISTO il DLgs. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.
Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3, comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 relativi ai risultati di gestione al 31.12.2023, come risulta dai seguenti allegati:

- All. A) del 1° Settore (Det. RG n.138/2024);
- All. B) del 2° Settore (Det. RG n.140/2024);
- All. C) del 3° Settore (Det. RG n.120 /2024);
- All. D) del 4° Settore (Det. RG n. 139/2024).
- Prospetto variazione FPV al 31.12.2021 (allegato E) - ;

Di variare le variazioni nella parte entrata dell'esercizio 2024 del bilancio corrente a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, determinato come dalla seguente tabella.

	Esercizio 2023
Totale F.P.V. applicato con la presente delibera	7.879.302,86
Residui attivi (dal tit. 1° al tit.3°)	4.522.675,25
Residui attivi (dal tit. 4° al tit.9°)	7.198.089,83
Total complessivo residui attivi	11.720.765,08
Totale FPV Corrente Reimputato	181.604,15
Totale FPV Investimenti reimputato	7.697.698,71
Residui Passivi (dal tit. 1°	1.179.443,12
Residui Passivi (dal tit. 2° al tit. 9°)	730.196,01
Totale residui passivi al 31.12.23	1.909.639,13

Preso atto che:

-le re-imputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente, sia di parte capitale, originano variazioni nell'esercizio 2024, riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e la spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs.n. 118/2011: "Il riaccertamento dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.[...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio è necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuato, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato".

Successivamente, la Giunta stante l'urgenza di provvedere in merito con separata votazione e con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Geraci Salvatore

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to MENDOLA ANDREA M.Pio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerio Saetta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 02 APR. 2024

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL MESSO COMUNALE

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO
02 APR. 2024

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li 02 APR. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerio Saetta